

Carlo FORIN.

Saraswati.

www.archeomedia.net ospita il mio spazio di archeologia del linguaggio dal 2007.

www.tellusfolio.it ospita, in Terra madre/ordine di farfalla:
<http://www.tellusfolio.it/index.php?prec=%2Findex.php%3Flev%3D153&cmd=v&id=19079> ovvero
L'assurda fiumana del Saraswati .

Mi propongo di rendere ad Archeomedia la narrazione fatta in Tellusfolio.

L'aggettivo assurda dipinge una catena di fatti difficili da concepire accaduti nel corso del II millennio a.C.. Il quadro antico viene evocato dalle fotografie scattate dal satellite americano della serie Landsat nel 2001 –in un articolo del Corsera da me letto allora - : mettono in luce il paleo-alveo di un fiume che scorreva in superficie dalla catena dell'Everest fino al mar Arabico (in foce al golfo Persico), largo fino a 14 chilometri al tempo dell'uscita di Abramo da Ur III, con pochissimo pescaggio, che rendeva penisola-quasi isola l'Industan. In superficie sono rimasti 300 siti archeologici siti in mezzo alla terra a testimoniare *habitat* impossibili senz'acqua. Si è così giunti ad immaginare la civiltà del Saraswati esistita nel 5000 a.C..

Il sostantivo fiumana è usato in senso figurato, come nel secondo significato rubricato dallo Zingarelli: gran numero di persone o di cose, specialmente se si muovono in una stessa direzione...un flusso inarrestabile. Un flusso inarrestabile dall'Asia all'Europa che perdurò nel secondo millennio. Un flusso capace di spiegare il collasso della civiltà del bacino del Mediterraneo accaduto nel 1177 a.C. come ha raccontato il docente di Lingue e civiltà classiche del Vicino Oriente presso la George Washington University nel libro pubblicato dalla Bollati Boringhieri nel novembre 2014. Un racconto permeato dal metodo empirico-pragmatico che alza la domanda senza risposta: perché tutte le civiltà del bronzo mediterranee crollarono? La risposta emerge dall'osservazione del globo come un unico vaso. Lo schiacciamento dell'Industàn sotto alla catena dell'Himalaya continua, come il terremoto sul Pamir con 7000 morti ha fatto vedere quest'anno. Il bollore acceso in India è esploso nel Mediterraneo.

Archeologia e linguaggio di Colin Renfrew, pubblicato in Italia da Laterza nel 1999, è diventato obsoleto. L'autore sollevò l'ipotesi corretta di continue micro-migrazioni dall'Oriente in Occidente, escludendo però macro-migrazioni. L'assurda fiumana dal Saraswati cancella questa esclusione, dal momento che popoli interi migrarono.

Autore: Carlo Forin, carloforin@hotmail.com